

Sul Commissario ancora nulla di fatto, la Meloni promette il 100% degli indennizzi

Sul Commissario alla ricostruzione post alluvione in Romagna ennesima fumata nera a Roma dal Governo, ma di fronte agli Enti locali sono piovute tante promesse, fino «all'obiettivo indennizzi 100%» annunciato dalla premier Giorgia Meloni.

IL GOVERNO

«Questo è un tavolo operativo che serve per stabilire gli interventi necessari per fronteggiare i danni, per discutere su cosa fare e su come agire al meglio». Lo ha sottolineato mercoledì 7 la presidente del Consiglio Giorgia Meloni aprendo l'incontro con sindaci presidenti di Regione e delle Province colpite dall'alluvione in Emilia Romagna, Marche e Toscana, spiegando che «sarà un tavolo permanente che, in attesa della definizione della struttura commissariale, sarà coordinato all'interno del governo dal ministro Musumeci. Più siamo precisi nella ricognizione dei territori per dare a chi ha bisogno e non disperdere quelle risorse, più quelle risorse andranno dove devono andare. Così come più si sarà capaci di distinguere quello che è il frutto dell'evento alluvionale dai problemi che erano preesistenti, più si avranno risorse per avvicinarsi a indennizzi che siano il più possibile alti con l'obiettivo del 100% - ha sottolineato Meloni -. Siccome le risorse non sono infinite, anzi, tutti siamo chiamati a un lavoro di grande accuratezza e responsabilità. Credo - ha aggiunto Meloni - che questo momento di confronto sia molto importante, dico subito che non considero questo contesto occasionale, intendo rendere questo tavolo permanente, finché sarà necessario».

LA REGIONE E-R

«Non tocca a me stabilire chi debba essere» nominato Commissario per la ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna, «è competenza del Governo. Noi oggi» all'incontro con i sindaci e i presidenti di Provincia delle aree



IL TAVOLO DI CONFRONTO FRA IL GOVERNO E GLI ENTI LOCALI. DI SPALLE SI RICONOSCONO BONACCINI, DE PASCALE E LATTUCA

colpite, «abbiamo chiesto che decidano in tempi brevi. Decidano chi vogliono, la cosa vera è che tanto più si conosce un territorio tanto più si è capaci di collaborare» sottolinea il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini. «Il tavolo permanente sull'alluvione, coordinato dal ministro della Protezione civile, Nello Musumeci, è utile perché dovremo lavorare ogni giorno con tutti i ministeri, come stiamo facendo in queste settimane - continua Bonaccini -. Abbiamo bisogno di mettere insieme emergenza e ricostruzione, perché le cose vanno di pari passo: entro l'autunno dovremo ripristinare e ricostruire alcune sponde arginali, una parte dei fiumi. Bisogna cambiare e migliorare - ha proseguito il governatore emiliano-romagnolo -: adesso dovremo ridisegnare il reticolo idrografico perché è stato distrutto e chiameremo esperti nazionali e internazionali. Il ministro Musumeci ha detto una cosa che condivido:

non chiediamoci se risuccherà, ma quando e dove risuccherà. Dobbiamo avere una società che a partire dal suo modello di sviluppo non sia uguale a quello del Novecento e quindi, ad esempio consumare sempre meno suolo vergine e arrivare a garantirci un nuovo modello di costruzione. Bisogna tenere insieme emergenza e ricostruzione - ha concluso Bonaccini -: vogliamo collaborare con il Governo per fare insieme il meglio possibile».

LE PROVINCE

«Il Presidente del Consiglio ha accolto la nostra richiesta di insediare un tavolo permanente per la ricostruzione, con il pieno coinvolgimento di tutte le istituzioni, Governo, Regioni, Province e Comuni. Ora però occorre entrare nel concreto delle azioni da mettere in campo: dobbiamo assicurare il pieno risarcimento a tutti i cittadini e alle imprese colpite e ricostruire il territorio

con interventi di somma urgenza e investimenti per assicurare maggior sicurezza idraulica. Per questo serve subito il commissario per la ricostruzione con poteri e risorse straordinari che permetta di realizzare tempestivamente gli investimenti, o rischiamo di non dare risposte ai cittadini e alle imprese». Lo dichiarano il presidente di Upi, della Provincia e sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, e il presidente della Provincia di Forlì-Cesena, Enzo Lattuca, intervenendo al tavolo per l'emergenza alluvione convocato oggi dal sottosegretario Mantovano nella sala Verde di Palazzo Chigi, presieduto dalla presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni. I due sindaci hanno illustrato alla presidente Meloni e ai ministri presenti, un documento siglato da tutti i presidenti di Provincia e dal sindaco metropolitano dell'Emilia Romagna Lepore. «La presidente Meloni - hanno detto de Pascale e Lattuca al termine dell'incontro - ha

risposto al nostro appello e ha utilizzato l'espressione "obiettivo cento per cento" per quel che concerne gli indennizzi, chiedendo giustamente una puntuale ricognizione dei danni. Noi, anche se ancora in assenza dell'ammontare delle risorse a disposizione e della tempistica, facciamo pieno affidamento politico sul fatto di poter raggiungere insieme questo risultato. Non abbiamo invece avuto risposte rispetto al tema della governance della struttura commissariale. Abbiamo ribadito la proposta di utilizzare il modello Emilia 2012, con un sistema che faccia perno sulle Regioni e poi a cascata su Province e Comuni. Ormai tutte le proposte sono sul tavolo e il Governo ha il diritto, ma soprattutto il dovere, di decidere chi individuare, ma è prioritario che, qualunque sia la scelta, questa sia compiuta il prima possibile. Per quel che ci riguarda noi garantiamo in ogni caso la nostra piena disponibilità a collaborare. È impensabile procedere alla enorme mole di opere idrauliche necessarie e alla riparazione delle strade e delle frane senza poteri, risorse e strutture speciali. La prossima settimana il tavolo tornerà a riunirsi: ci auguriamo che in questo incontro avremo risposte certe in tal senso».

Settesere.it e pagine social, tutti i giorni news e video

Centinaia di migliaia di visualizzazioni ogni settimana. L'informazione di Settesere sta diventando sempre più digitale: dal sito Settesere.it alle pagine social Facebook e Instagram: alterniamo tutti i giorni news, gallery fotografiche, video, stories e video da droni, grazie a numerosi collaboratori dai territori della nostra testata.